



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP e Gestione del Patrimonio

Inserimento N. 520 del 22/11/2023

Determinazione n. 508 del 22/11/2023

OGGETTO: SERVIZI DI VIGILANZA, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE, QUINQUENNIO 2025 – 2029 TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). DETERMINA A CONTRATTARE E IMPEGNO DI SPESA PER ANAC.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che il settore III “LL.PP. - Tecnico manutentivo” provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali e vicinali di pubblico transito, del verde pubblico, delle fognature comunali, degli edifici e di tutto il patrimonio di proprietà comunale, ivi compreso il cimitero comunale;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 88 del 22/02/2021 per effetto della quale è stata approvata l'aggiudicazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 32 commi 7 e 8 del D.Lgs.vo 18/04/2016 n. 50 dei “*Servizi di vigilanza, gestione e manutenzione degli impianti antintrusione presenti presso gli immobili di proprietà comunale, triennio 2022 – 2024 tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa)*” in favore della ditta VIGILANZA SEVI S.r.l., con sede in Vignola, Via Frignanese 137 – C.F. e P.IVA 01304600362 per l'importo di € 60.397,91 oltre I.V.A. 22% (€ 13.287,54) e quindi per l'ammontare complessivo di € 73.685,45 (€ 24.561,82 annuali)

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 440 del 31/08/2021, per effetto della quale:

si è preso atto che la ditta VIGILANZA SEVI S.r.l. risulta cessata dalla data del 01/07/2021 per fusione mediante incorporazione in altra società denominata LA PATRIA S.p.a. con sede legale a Bologna;

si è provveduto alla voltura degli impegni di spesa in essere con il fornitore VIGILANZA SEVI S.r.l., alla nuova società LA PATRIA S.p.a. con sede legale a Bologna in Via Della Barca n. 26 - C.F. e P.IVA 07764040965 per i servizi di vigilanza, gestione e manutenzione degli impianti antintrusione installati negli edifici comunali (anno 2021 e triennio 2022/2024) a fronte di un importo complessivo di € 61.402,94 IVA 22% inclusa;

CONSIDERATO:

che nel corso degli anni 2021 e 2022 sono stati attivati servizi aggiuntivi di controllo degli accessi con foto-trappole e video-verifica in alcuni edifici comunali che hanno comportato variazioni al canone annuale del servizio di vigilanza;

DATO ATTO che, in previsione della scadenza (31/12/2024) del contratto d'appalto in oggetto è necessario attivare la procedura di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale all'esecuzione dei servizi di cui all'oggetto per il prossimo quinquennio 2025/2029;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", entrato in vigore il 1° aprile 2023, con disposizioni che trovano applicazione dal 01/07/2023;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, nel quale sono stabilite le soglie di rilevanza europea ai fini dell'applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - *Procedure per l'affidamento* – il quale stabilisce, in particolare:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

PRECISATO che l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze* – stabilisce che *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*.

PRESO ATTO:

- che l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 prevedono l'adozione di un'apposita determinazione a contrarre, al fine di individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessario, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, nel rispetto della vigente normativa;
- delle disposizioni previste dall'art. 1 – disposizioni generali, comma 2, dell'ALLEGATO II.1 al medesimo D Lgs. n. 36/2023;
- che per i servizi in oggetto, si può procedere mediante affidamento diretto, a norma di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce l'affidamento diretto per aggiudicazioni di importo inferiore ad Euro 140.000;

PRECISATO, altresì, che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, che prevede l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e dei decreti semplificazioni (D.L. 76/2020) e semplificazioni bis (D.L. 77/2021);

DATO ATTO che il costo complessivo stimato dei servizi di cui all'oggetto si presume che possa ammontare ad € 106.663,20 IVA 22% esclusa per il quinquennio 2025/2029 (€ 21.332,64 annui IVA esclusa), stimato sulla base dei canoni degli ultimi anni, tenuto conto del numero dei sensori, delle aree di intervento e delle superfici oggetto dell'appalto;

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei servizi inferiore ad euro 140.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016 vigente fino alla data del 31/12/2023, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 (vigente fino alla data del 31/12/2023) che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”*;

VISTO l'art. 21 – Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici – del D.Lgs. n. 36/2023 ed il successivo art. 25 – Piattaforme di approvvigionamento digitale – il quale stabilisce ai commi n. 1 e 3:

1-Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma

3-Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

VISTI, altresì, gli articoli n. 88 e 159 del D.Lgs. n. 36/2023 (disponibilità digitale dei documenti di gara);

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo

ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che *"Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale."*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *"all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola "manutenzione" sono aggiunte le seguenti: "e lavori pubblici"* e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti", procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, vigente fino alla data del 31/12/2023;

DATO ATTO:

che in data 08/11/2023 è stata effettuata un'indagine sui portali elettronici Consip/MEPA e Intercent-ER, al fine di verificare la presenza dei servizi necessari a questa Amministrazione;

che nel portale elettronico di CONSIP – Acquisti in rete - all'interno dell'area merceologica "*Gestione degli Immobili*", categoria "*Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza*" non sono attualmente presenti Convenzioni o Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza presso edifici comunali, come si evince dalla documentazione trattenuta agli atti di questo Settore LL.PP.

che nel portale elettronico Intercent-ER, all'interno delle categorie "*Beni e servizi per gli immobili*" non sono attualmente presenti Convenzioni aventi ad oggetto i servizi di vigilanza presso gli edifici comunali, come si evince dalla documentazione trattenuta agli atti di questo Settore LL.PP

che per quanto attiene i servizi di vigilanza, gestione e manutenzione impianti di allarme presso le Amministrazioni Territoriali vi è l'obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero facoltà di ricorso alle convenzioni Consip;

CONSIDERATO che la tipologia di servizi di cui alla presente determinazione è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene ai servizi di cui all'oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "Trattativa Diretta" ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n.36/2023, mediante apposita richiesta di offerta nell'iniziativa "SERVIZI", area merceologica "*Gestione degli immobili*", classe merceologica "*Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza*", bandi/categorie "*Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – Mepa servizi*" o "*Servizi di vigilanza attiva*", attive dal 17/12/2021;

CONSULTATA, altresì, la documentazione aggiuntiva Consip presente all'interno della sezione "Gestione degli immobili", comprendente le condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi, il capitolato d'oneri Mepa-Servizi ed in particolare il Capitolato Tecnico Allegato 7 inerente i requisiti e le caratteristiche dei servizi di vigilanza per gli immobili;

DATO ATTO che l'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, reca "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto*

al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”; e il successivo comma 4, il quale recita “in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”.

TENUTO CONTO:

- dell'elevato grado di soddisfazione maturato nel pregresso rapporto contrattuale, per l'esecuzione dei servizi di vigilanza, gestione e manutenzione degli impianti eseguiti a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, con prestazioni che non hanno mai causato contestazioni o l'insorgere di contenziosi;
- della conoscenza approfondita del territorio comunale, degli edifici, delle infrastrutture, degli impianti oggetto di servizio e che a tal proposito il servizio di vigilanza viene effettuato dalla ditta LA PATRIA S.p.a. tramite impianti di radio-controllo già di proprietà della medesima ditta, con sensori e apparati costantemente aggiornati e controllati tramite il servizio tecnico di manutenzione, la quale li rende disponibili in comodato d'uso, garantendo un'efficace copertura del servizio;
- che non risulta economicamente conveniente per questo Ente individuare un diverso operatore per i servizi di vigilanza in quanto sarebbe necessario procedere obbligatoriamente al riscatto od alla sostituzione e installazione di tutti gli apparati di rilevazione, centraline e comandi ad infrarossi presenti negli edifici comunali, i quali attualmente risultano di proprietà della medesima ditta La Patria;

RILEVATA quindi l'affidabilità e la capacità organizzativa del precedente operatore e la sua completa idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso nei prossimi 5 anni;

DATO ATTO che si intende procedere con una richiesta d'offerta verso l'operatore uscente, abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nella categoria/bando sopra specificata, per tutte le motivazioni riportate;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei servizi in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n.36/2023;

- criterio di aggiudicazione - criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la spesa sarà finanziata con propri fondi di bilancio;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara e dei relativi allegati:

- modulo Allegato 1 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive finalizzate alla partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di cui alla parte seconda della lettera d'invito;
- modulo Allegato 2 – Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini della formulazione dell'offerta economica, di cui alla parte seconda della lettera d'invito;
- modulo Allegato 3 – Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da utilizzarsi in caso di avvalimento da parte dell'impresa ausiliata, di cui alla parte seconda della lettera d'invito;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di € 35,00, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi € 35,00 in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del progetto, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 11309 del 31/07/2023, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 01/08/2023 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai *“Servizi di vigilanza, gestione e manutenzione degli impianti antintrusione presenti presso gli immobili di proprietà comunale, quinquennio 2025 – 2029 tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa)”*, dell'importo complessivo stimato del servizio in €. 106.663,20 IVA 22% esclusa (€ 21.332,64 annui IVA esclusa) e quindi per un importo di € 130.129,10 IVA 22% inclusa (€ 26.025,82 annui IVA 22% inclusa);
- 2) Di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei servizi in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n.36/2023;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate facendo ricorso al mercato elettronico MEPA CONSIP mediante la procedura della “Trattativa Diretta” nell'iniziativa “SERVIZI”, area merceologica *“Gestione degli immobili”*, classe merceologica *“Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza”*,

bandi/categorie “Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – Mepa servizi” o “Servizi di vigilanza attiva”, attive dal 17/12/2021;

- 4) Di approvare la lettera d’invito (Allegato A) che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **A029E0C182**;
- 6) Di stabilire che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di almeno 10 giorni dalla data di trasmissione dell’invito a presentare offerte;
- 7) Di dare atto che la spesa sarà finanziata con propri fondi come segue:
 - per l’annualità 2025, sul corrente Bilancio Finanziario 2023-2025 con imputazione al seguente capitolo:

ANNO 2025		IMPORTO € 26.025,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	11	1	03	01165000	U.1.03.02.13.001
Canone manutenzione impianti antifurto edifici comunali					

- per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 troverà copertura con atto successivo di approvazione dei rispettivi Bilanci Finanziari 2024-2026, 2025-2027, 2026-2028, 2027-2029 con imputazione al medesimo capitolo:

ANNO 2026		IMPORTO € 26.025,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	11	1	03	01165000	U.1.03.02.13.001
Canone manutenzione impianti antifurto edifici comunali					

ANNO 2027		IMPORTO € 26.025,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	11	1	03	01165000	U.1.03.02.13.001
Canone manutenzione impianti antifurto edifici comunali					

ANNO 2028		IMPORTO € 26.025,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	11	1	03	01165000	U.1.03.02.13.001
Canone manutenzione impianti antifurto edifici comunali					

ANNO 2029		IMPORTO € 26.025,82			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	11	1	03	01165000	U.1.03.02.13.001
Canone manutenzione impianti antifurto edifici comunali					

- 8) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune;
- 9) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 35,00 in favore dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584, relativo alla gara d'appalto dei lavori di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV
- 10) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2023/2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2023		IMPORTO € 35,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

- 11) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 12) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1);
- 13) Di nominare il Geom. Abate Eugenio quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.
- 14) Di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 28 del D. Lgs. 36/2023, 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti";
- 15) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 22/11/2023

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 508 del 22/11/2023

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 11309 del 31/7/2023 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente